CECINA

SICUREZZA IDROGEOLOGICA

«LE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DOVEVANO ESSERE FATTE PRIMA DI QUELLE DEL PORTO. GLI ABITATI DI MARINA E SAN PIETRO IN PALAZZI RISCHIANO DI ESONDAZIONE DEL FIUME»

Nuovo porto, opposizioni all'attacco «L'amministrazione è omertosa»

Tovani: «La polizza fideiussoria con società rumena è carta straccia»

«**QUESTA** amministrazione sui temi del nuovo porto è ignorante, collusa e omertosa: mi assumo le responsabilità di quello che dichiaro». Ed ancora «abbiamo una posizione non intransigente e di grande pazienza, ma valuteremo se ci sono i termini per presentare denunce alla Procura della Repubblica, alla Corte dei Conti e alla Prefettura di Livorno come ente preposto alla protezione civile».

Argomento Comune-Nuovo porto spa sempre più nell'occhio del ciclone in città, questi sono solo due stralci degli interventi rispettivamente di Renzo Belcari di Rifondazione Comunista e Renzo Cioni del comitato territorio e sviluppo alla conferenza stampa convocata nel gazebo del bar Ruiu da Pamela Tovani e Rosanna Farinetti, consiglieri comunali di "Cecina Civica" e "Movimento 5Stelle", presenti anche Roberto Avanzini, Anna Maria di Pasqua, Bruna Scapigliati e Annalisa Caudullo del comitato, Alessandro Sacha Lucibello Piani delle liste civiche del comprensorio, il collega giornalista Antonio Valentini e l'avvocato Francesco Villani ex consigliere comunale di minoranza per due legislature dal 2004 al 2014.

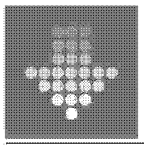
NUOVA COMMISSIONE
Richiesta del consigliere del Movimento 5 Stelle ma non ancora fissata

«**HO RICHIESTO** la convocazione urgente della commissione mercoledì scorso, ma è trascorsa una settimana e dal comune tutto tace – ha detto Pamela Tovani – perché si tace che la polizza fideiussoria con la assicurazione rumena è carta straccia? L'operatività di questa amministrazione è tale che siamo al paradosso, sono le opposizioni che forniscono i documenti per approfondire gli argomenti, non al contrario come dovrebbe essere. Ho chiesto al presidente della commissione di inviare a tutti i componenti la documentazione in modo da arrivare all'appuntamento preparati».

«Il porto deve essere terminato, e devono essere tutelati gli investimenti fatti dai cittadini nei posti barca. Ma prima vengono le opere della sicurezza dei rischi dirogeologici». Rincara la dose Rosanna Farinetti: «Siamo sempre stati contrari a un porto opera mastodontica, i nostri dubbi, insieme a quelli di tanti cittadini, si sono rivelati motivati». «Sul porto – è l'intervento di Renzo Cioni – abbiamo trovato, di fronte ad un consiglio comunale tristemente silenzioso, la collaborazione solo della lista della Pamela Tovani e dei Movimento 5 stelle. Si corre il rischio che gli abitati di Marina e San Pietro in Palazzi vadano sott'acqua in caso di esondazione del fiume. Contratti e convenzioni sono chiari: le opere di messa in sicurezza idrogeologica dovevano essere fatte prima di quelle del porto».

Roberto Ribechini

BATTAGLIA Dura presa di posizione delle liste civiche e delle minoranze sulla questione del novo porto



Vecchie leggi

«Norme dal 1939 ma ignorate»

«Ci sono leggi nazionali in tema di portualità da più di quarant'anni e che sono state ignorate dell'allora sindaco Pacini dal 2000» dice Renzo Belcari esibendo leggi che dal 1939 parlano del tema.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.